



CITTÀ DI CLUSONE
Provincia di Bergamo

**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VALLE SERIANA
SUPERIORE E VALLE DI SCALVE**



COMUNE DI CLUSONE
Ente Capofila Ambito Territoriale Sociale
Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve

**BANDO PER L'ISTITUZIONE DELL'ALBO DEI SOGGETTI
ACCREDITATI ALL'EROGAZIONE DI VOUCHER SOCIALI PER
SERVIZI A SUPPORTO DELLA DOMICILIARITÀ NEL
TERRITORIO DELL'AMBITO TERRITORIALE VALLE SERIANA
SUPERIORE E VALLE DI SCALVE**
CIG: BB9BDA788A



CITTÀ DI CLUSONE
Provincia di Bergamo

**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VALLE SERIANA
SUPERIORE E VALLE DI SCALVE**



SOMMARIO

TTITOLO 1 – INFORMAZIONI GENERALI SULL’ACCREDITAMENTO	4
Capo 1 - NATURA E OGGETTO DELL’ACCREDITAMENTO	4
Premessa	4
Art. 1. Definizioni	4
Art. 2. Dati Stazione Appaltante.....	5
Art. 3. Luogo di erogazione e durata dell’accredimento	5
Art. 4. Quantificazione importo procedura di accreditamento	5
TTITOLO 2 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI.....	6
Capo 1 – INFORMAZIONI GENERALI	6
Art. 5. Descrizione generale dei servizi	6
Art. 6. Voucher	7
TTITOLO 3 – ASPETTI GESTIONALI DELL’ACCREDITAMENTO.....	9
Capo 1 – INFORMAZIONI GENERALI	9
Art. 7. Il sistema di accreditamento	9
Capo 2 – PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO.....	9
Art. 8. Soggetti ammessi.....	9
Art. 9. Cause di esclusione.....	10
Art. 10. Requisiti minimi generali	10
Art. 11. Modalità di presentazione della domanda	12
Art. 12. Modalità di presentazione della domanda in caso di R.T.I.....	13
Art. 13. Documentazione da produrre.....	13
Art. 14. Commissione accreditatrice	14
Art. 15. Istituzione Albo dei soggetti accreditati	14
Art. 16. Istanze di riesame.....	14
Art. 17. Altre informazioni.....	14
Art. 18. Effetti accreditamento	15
Art. 19. Revoca dell’accredimento	15
Capo 3 – ASPETTI GESTIONALI.....	15
Art. 20. Adempimenti in capo ai soggetti accreditati.....	15
Art. 21. Verifica monitoraggio e controllo del servizio	16
Art. 22. Protezione dei dati personali	16
Capo 4 – DISCIPLINA CONTRATTUALE E NORME DI CHIUSURA.....	17
Art. 23. Polizze assicurative.....	17



CITTÀ DI CLUSONE
Provincia di Bergamo

**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VALLE SERIANA
SUPERIORE E VALLE DI SCALVE**



Art. 24.	Tracciabilità dei flussi finanziari.....	17
Art. 25.	Domicilio dei soggetti accreditati.....	17
Art. 26.	Foro competente.....	17
Art. 27.	Interpretazione del bando e del Disciplinare.....	17
Art. 28.	Norma di rinvio	18
Art. 29.	Comunicazioni agli operatori economici partecipanti	18
Art. 30.	Quesiti relativi alla procedura	18
Art. 31.	Informativa ai sensi del regolamento UE 679/2016.....	18
Allegati:	19	



TITOLO 1 – INFORMAZIONI GENERALI SULL'ACCREDITAMENTO

Capo 1 - NATURA E OGGETTO DELL'ACCREDITAMENTO

Premessa

- L'Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve:
 - è composto da un territorio prevalentemente montano di 603,81 Km², caratterizzato da una scarsa popolosità e da una difficile accessibilità da parte dei cittadini ai servizi essenziali. La popolazione residente al 31/12/2025 era pari a 41.897 (*fonte: anagrafi comunali*), di cui il 14,45% composto da giovani, e il 26,06% da anziani; pertanto, la struttura della popolazione può essere definita regressiva;
 - intende pubblicare un bando per l'individuazione di soggetti accreditati per l'erogazione di voucher sociali a supporto della domiciliarità, al fine di rafforzare il sistema già esistente garantendo risposte più efficaci ai bisogni delle persone e favorire l'accessibilità di più fruitori possibili.

Art. 1. Definizioni

- Nel presente progetto sono assunte le seguenti definizioni:
 - a) Albo: albo degli enti accreditati all'erogazione dei servizi oggetto del presente bando. Verrà costituito a seguito di apposita istruttoria;
 - b) Ambito: Ambito Territoriale Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve, anche Ambito n. 9. È un ufficio interno al Comune di Clusone, a cui è stata assegnata la gestione dei servizi di cui al presente accreditamento. Afferiscono all'Ambito i Comuni di Ardesio, Azzone, Castione della Presolana, Cerete, Clusone, Colere, Fino del Monte, Gandellino, Gorno, Gromo, Oltressenda Alta, Oneta, Onore, Parre, Piario, Ponte Nossa, Premolo, Rovetta Schilpario, Songavazzo, Valbondione, Valgoglio, Villa d'Ogna e Vilminore di Scalve;
 - c) Codice: il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
 - d) D. Lgs. 81/2008: il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - e) Enti deleganti il servizio:
 - tutti i Comuni afferenti all'Ambito n. 9;
 - Unione Comuni della Presolana, a cui afferiscono i Comuni di Cerete, Fino del Monte, Onore e Songavazzo. Seppur non direttamente facente parte, anche il Comune di Rovetta ha delegato la funzione dei Servizi Sociali all'Unione Comuni della Presolana;
 - Comunità Montana di Scalve, a cui afferiscono i Comuni di Azzone, Colere, Schilpario e Vilminore di Scalve;
 - f) PEC: posta elettronica certificata;
 - g) Soggetto accreditato: l'operatore economico che a seguito della procedura di accreditamento è stato inserito nell'albo dei soggetti accreditati per l'erogazione di voucher sociali per servizi a supporto della domiciliarità nel territorio dell'Ambito Territoriale Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve;
 - h) Stazione appaltante: anche solo S.A., è il soggetto giuridico che promuove il presente accreditamento. Nello specifico il Comune di Clusone;
 - i) Voucher sociale: anche solo voucher, è un titolo (strumento economico a sostegno della libera scelta del cittadino) per mezzo del quale è possibile acquistare prestazioni sociali erogate da parte di operatori professionali. Tale strumento è finalizzato a sostenere il mantenimento al domicilio di soggetti fragili individuati dagli artt. 15 e 16, comma 3 lettera d) ed e) Legge 328/2000 e art. 3 Legge 104/1992.



CITTÀ DI CLUSONE
Provincia di Bergamo

**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VALLE SERIANA
SUPERIORE E VALLE DI SCALVE**



Ambito Territoriale n. 9
Valle Seriana Superiore e Val di Scalve

Art. 2. Dati Stazione Appaltante

Denominazione: Comune di Clusone – Ente Capofila Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana Superiore e di Scalve

Indirizzo: Piazza Sant'Andrea, 1 – 24023 Clusone (BG)

Numero telefonico: tel. 0346/89605

Pec: protocollo@pec.comune.clusone.bg.it

Sito Internet da cui scaricare bando e allegati: www.comune.clusone.bg.it

Art. 3. Luogo di erogazione e durata dell'accreditamento

1. Ai fini dell'accreditamento, il territorio presso il quale verranno erogati i servizi è quello dell'Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve, costituito da 24 Comuni di cui 20 (Ardesio, Castione della Presolana, Cerete, Clusone, Fino del Monte, Gandellino, Gorno, Gromo, Oltressenda Alta, Oneta, Onore, Parre, Piario, Ponte Nossa, Premolo, Rovetta, Songavazzo, Valbondione, Valgoglio, Villa d'Ogna) appartenenti alla Valle Seriana Superiore e 4 (Azzone, Colere, Schilpario e Vilminore di Scalve) appartenenti alla Valle di Scalve.
2. Ogni Ente delegante il servizio ha caratteristiche proprie, per quanto riguarda:
 - il numero potenziale di fruitori di progetti assistenziali;
 - il numero e la potenziale tipologia degli interventi assistenziali autorizzati da erogare.
3. Il sistema dell'accreditamento, e di conseguenza l'Albo degli enti accreditati, avranno validità di 60 mesi, dal 01/07/2026 al 30/06/2031. È possibile, ad insindacabile giudizio della S.A., il rinnovo per ulteriori 12 mesi.
4. Qualora intervenissero variazioni, i soggetti accreditati hanno 15 giorni di tempo per comunicare alla S.A. la variazione dei requisiti richiesti (salvo il mantenimento dei requisiti standard); annualmente, o ogni qual volta si ritenga necessario, la stessa S.A. può altresì procedere d'ufficio alla verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento.
5. I termini sopraindicati sono subordinati, sia al mantenimento della delega per la gestione del servizio al Comune di Clusone da parte dei 24 Comuni afferenti all'Ambito Territoriale Sociale, sia al permanere della normativa vigente. Qualora venisse meno anche solo una delle condizioni sopracitate, la S.A. si riserva la facoltà di recedere dal patto di accreditamento, con comunicazione agli enti accreditati almeno 3 mesi prima, escludendo qualsiasi tipo di penale economica e senza che la controparte possa nulla pretendere.

Art. 4. Quantificazione importo procedura di accreditamento

1. Le risorse disponibili per la presente procedura di accreditamento ammontano a complessivi € 3.622.500,00 (omnicomprensivi) finanziate con Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS), Fondo Non Autosufficienza (FNA), Fondi FSE+, FSR, Fondo Povertà, risorse proprie dei Comuni e compartecipazione a carico dei beneficiari.

2. Il cronoprogramma della spesa è il seguente:

Risorse disponibili e cronoprogramma della spesa					
Servizi a supporto della domiciliarità					
2026	2027	2028	2029	2030	2031 (fino al 30/06)
€ 362.250,00	€ 724.500,00	€ 724.500,00	€ 724.500,00	€ 724.500,00	€ 362.250,00

3. Si precisa che il cronoprogramma della spesa è indicativo e che l'Ambito, fermo restando la conclusione al 30/06/2031, si riserva la più ampia facoltà di riprogrammare tale cronoprogramma, in relazione alla evoluzione dei bisogni e delle richieste dei Comuni/funzioni associate stessi.
4. In caso di rinnovo del sistema di accreditamento e dell'Albo per un ulteriore anno, l'importo necessario verrà finanziato con le fonti di finanziamento già citate.
5. L'importo per detto rinnovo è stimato in € 724.500,00.



TITOLO 2 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI

Capo 1 – INFORMAZIONI GENERALI

Art. 5. Descrizione generale dei servizi

1. In virtù di quanto sopra esposto, il Comune di Clusone, ente capofila per la gestione del Piano di Zona 2025-2027 dell'Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve, indice selezione pubblica per l'istituzione di un albo dei soggetti accreditati in possesso dei requisiti previsti dallo specifico Disciplinare che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando, relativamente ai servizi a supporto della domiciliarità nel territorio dell'Ambito n. 9 tra i quali rientrano:
 - **Interventi di Assistenza Domiciliare Socio-Assistenziale:**
 - Servizio di Assistenza Domiciliare socio-assistenziale (SAD);
 - Servizio di Assistenza Familiare Domiciliare (SAFD);
 - Servizio "Voucher Dimissioni Protette";
 - **Interventi di Assistenza Domiciliare Socio-Educativa:**
 - Servizio di Assistenza Domiciliare Socio-Educativa (ADE);
2. Il **Servizio di Assistenza Domiciliare socio-assistenziale (SAD)** è erogato da personale qualificato in possesso di attestato di Ausiliario Socio-Assistenziale (ASA) o di Operatore Socio-Sanitario (OSS) e si rivolge a persone anziane, fragili e/o non autosufficienti che necessitano di supporto nelle attività di base della vita quotidiana e che presentano bisogni assistenziali che richiedono competenze specifiche di carattere socio-sanitario.
3. Il **Servizio di Assistenza Familiare Domiciliare (SAFD)** costituisce un intervento di supporto domiciliare non specialistico, destinato a persone che conservano un buon livello di autonomia personale nelle attività di cura di sé e non necessitano di interventi assistenziali da parte di personale socio-sanitario qualificato (ASA/OSS). Il servizio è finalizzato a promuovere e sostenere l'autonomia della persona nel proprio contesto di vita, favorendo il mantenimento delle capacità residue, il benessere quotidiano e la prevenzione dell'isolamento sociale, attraverso interventi di supporto nelle attività strumentali della vita quotidiana.

Il servizio è erogato da assistenti famigliari qualificati ai sensi della L.R. Lombardia 19/2007, da collaboratori famigliari con esperienza documentata di almeno 24 mesi in attività di assistenza domiciliare iscritti al registro degli Assistenti Famigliari, o da operatori OSS/ASA in formazione che abbiano completato almeno il primo modulo teorico-pratico e il primo tirocinio curriculare, sotto il coordinamento dell'ente accreditato.
4. Il **Servizio "Voucher Dimissioni Protette"** è un intervento temporaneo e intensivo di assistenza domiciliare socio-assistenziale attivato, di norma, a seguito di dimissione ospedaliera di persone anziane (over 65) in condizione di fragilità, prioritariamente con rete familiare fragile o assente. L'intervento è finalizzato a garantire una transizione protetta dall'ospedale al domicilio, assicurando la continuità assistenziale e prevenendo il rischio di ricoveri inappropriati o ripetuti. Il servizio prevede prestazioni di assistenza alla persona di tipo socio-assistenziale, monitoraggio delle condizioni generali, supporto nella riorganizzazione della vita quotidiana e addestramento del caregiver.

Il voucher ha una durata massima di un mese dalla dimissione e può prevedere fino a un massimo di 24 ore complessive di intervento, da erogarsi secondo il Piano di Assistenza Personalizzato discusso dall'Équipe di Valutazione Multidimensionale. Il servizio è erogato da personale qualificato (ASA/OSS) ed è attivato entro 48 ore lavorative dall'autorizzazione dell'Ambito Territoriale.
5. Il **Servizio di Assistenza Domiciliare Socio-Educativa (ADE)** è rivolto a persone con disabilità certificata e si colloca nell'ambito del progetto personalizzato che l'Assistente Sociale referente per il



CITTÀ DI CLUSONE
Provincia di Bergamo

**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VALLE SERIANA
SUPERIORE E VALLE DI SCALVE**



territorio condivide, in integrazione con i referenti sanitari e con gli eventuali servizi specialistici, in integrazione con i referenti socio-sanitari di Ambito in collaborazione con l'ASST di riferimento, con la persona disabile e i suoi famigliari. L'intervento educativo ha lo scopo di mantenere le autonomie residue, potenziare le competenze relazionali e di supporto emotivo, orientando le attività al raggiungimento degli obiettivi previsti nella progettazione personalizzata.

L'intervento educativo è erogato di norma da educatori professionali in possesso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (classe L-19) o di Laurea in Professioni Sanitarie della Riabilitazione conseguita presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia, oppure in possesso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (Classe L-24); Laurea in Psicologia Clinica (Classe LM-51); oppure in possesso di Diploma Universitario o analogo titolo abilitante, in Ambito Umanistico, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 502/1992; oppure Diploma di Maturità in ambito umanistico con comprovata esperienza in ambito educativo di almeno 3 anni.

Il servizio può essere attivato in situazioni di particolare fragilità, dove la persona non beneficia già di altri interventi (frequenza servizi semi-residenziali, misura B1, ecc.), ed è rivolto a chi necessita di un periodo di supporto educativo mirato per il ri-orientamento del proprio progetto di vita. L'attivazione del servizio è subordinata alla condivisione con l'Équipe di Valutazione Multidimensionale dell'Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve e, trattandosi di interventi temporanei, richiede attenta rivalutazione.

6. Per un maggior dettaglio si rimanda all'allegato *"Principi e criteri organizzativi dei servizi a supporto della domiciliarità, erogati mediante voucher, a favore dei cittadini residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve"* (Allegato A).

Art. 6. Voucher

1. Il Voucher si concretizza nell'erogazione di un contributo progettuale personalizzato e finanziario a favore dei singoli cittadini che fruiscono di interventi assistenziali/educativi.
2. Il Voucher è lo strumento attraverso il quale gli Enti deleganti il servizio riconoscono la necessità di intervento assistenziale personalizzato e si impegnano con il cittadino autorizzato a sostenere una parte dell'onere finanziario, in caso di effettiva fruizione dell'intervento stesso.
3. In termini economici il Voucher è titolo valido per l'acquisto di interventi socio-assistenziali e/o socio-educativi e può essere speso solo presso fornitori legittimati tramite accreditamento.
4. L'importo del Voucher è stabilito dagli Enti deleganti il servizio in relazione a ciascuna prestazione oggetto di accreditamento e viene modulato in base alle caratteristiche specifiche di ogni progetto.
5. Il cittadino è chiamato a compartecipare alla spesa in relazione all'ISEE, secondo le apposite tariffe approvate annualmente dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito n. 9.
6. Il Voucher, attribuito sulla base di un Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI) o di un Progetto Educativo (PE), ha una durata variabile in base al tipo di intervento ed è rinnovabile qualora il progetto programmato sia formalmente confermato dal Servizio Sociale di riferimento. La durata del Voucher è funzionale a garantire la massima flessibilità del progetto ed a consentire una continua verifica delle esigenze del soggetto. Le modifiche del progetto vengono esplicitate tramite una variazione formale del Voucher.
7. Il Voucher si compone di due parti: nella prima vengono indicati gli interventi riconosciuti necessari al cittadino con il loro prezzo specifico; nella seconda parte viene precisato l'Ente/Comune di riferimento, il quale assume impegno ad erogare il relativo beneficio in relazione alla fruizione degli interventi autorizzati ed effettivamente ricevuti dalla persona.

Il Voucher, in particolare, deve indicare:

- i dati anagrafici del beneficiario e le generalità del familiare di riferimento;
- gli interventi indispensabili per il beneficiario;
- il costo a carico del cittadino in relazione all'ISEE, calcolato come sopra indicato;
- la quota a carico dell'Ente delegante il servizio;



- la durata temporale degli interventi, con una clausola espressa che riconosce a favore della persona la più ampia ed autonoma facoltà di risoluzione del contratto prima della scadenza di tale durata;
 - l'Ente accreditato scelto.
8. Il Voucher viene redatto e firmato congiuntamente dall'Assistente Sociale referente della situazione e dal cittadino; successivamente dal Responsabile di servizio e dall'Ente scelto.
 9. In riferimento al Servizio “**Voucher Dimissioni Protette**”, per cui è richiesta la valutazione preliminare in sede di Équipe di Valutazione Multidimensionale, viene redatto dall'Assistente Sociale referente della situazione il progetto individualizzato e firmato congiuntamente dalla stessa e dal cittadino. Successivamente verrà trasmessa all'ente accreditato ed all'Assistente Sociale autorizzazione formale da parte dell'Ambito Territoriale.
 10. Ogni cambiamento del piano personalizzato e quindi degli interventi autorizzati produce variazione del contenuto del Voucher anche per quanto attiene la parte economica.
 11. La dimissione dal servizio può avvenire sulla base di:
 - cessazione del bisogno valutata dal beneficiario, e/o dal responsabile del caso;
 - modifica del PAI/PE in relazione alle mutate condizioni del beneficiario e/o della famiglia.
 12. In caso di temporaneo mutamento delle esigenze, può essere disposta, in accordo con il cittadino e la famiglia, la sospensione del servizio, che potrà essere successivamente riattivato senza necessità di un nuovo iter di ammissione. Durante la sospensione del servizio, le prestazioni non fruite non possono essere “recuperate”.
 13. I provvedimenti di ammissione, dimissione e sospensione o comunque incidenti sull'erogazione del servizio al beneficiario sono comunicati tempestivamente (entro 24 ore) al soggetto erogatore, di norma dalla persona o suo familiare.
 14. Il soggetto erogatore comunica **immediatamente** (entro 24 ore) al Responsabile del caso ogni variazione nella situazione della persona che possa incidere sull'erogazione del servizio oggetto del presente documento.
 15. Il Servizio Sociale comunale assegna il Voucher, sino alla concorrenza degli stanziamenti approvati annualmente dagli Enti deleganti il servizio, tenendo in considerazione da un lato il bisogno assistenziale del cittadino e dall'altro la sua situazione economica, dando priorità, in caso di lista d'attesa alle situazioni maggiormente critiche e con reddito inferiore.



TITOLO 3 – ASPETTI GESTIONALI DELL'ACCREDITAMENTO

Capo 1 – INFORMAZIONI GENERALI

Art. 7. Il sistema di accreditamento

1. La presente procedura ha come scopo la formazione di un Albo di soggetti accreditati ed idonei a svolgere attività nell'ambito delle Unità di Offerta Sociali nel territorio dell'Ambito n. 9 ai sensi della Legge 328/2000 e della L.R. 3/2008. La Legge n. 328/2000 agli articoli 6 comma 2 lettera c) e 11 comma 3 prevede, tra gli altri, in capo ai Comuni l'esercizio della funzione di accreditamento di servizi e strutture del circuito sociale.
2. La S.A. attua le procedure inerenti all'accREDITAMENTO di soggetti erogatori di servizi per l'erogazione di voucher nel territorio degli enti deleganti il servizio.
3. In particolare le finalità che con il sistema di accREDITAMENTO si intendono perseguire sono:
 - garantire la centralità della figura e del ruolo attivo del cittadino alla luce dei suoi specifici bisogni, nell'ambito del suo progetto assistenziale e della sua capacità di scelta del fornitore;
 - garantire e sviluppare la qualità del fornitore e l'efficienza degli interventi attraverso una qualificata concorrenza tra i possibili erogatori, a parità di condizioni;
 - valorizzare e sviluppare le risorse della comunità orientate alla massima soddisfazione dei bisogni dei cittadini;
 - assicurare omogeneità nelle modalità di gestione ed erogazione delle prestazioni dei servizi socio assistenziali nel territorio distrettuale;
 - assicurare omogeneità delle modalità di controllo e valutazione.
4. Saranno inseriti nell'Albo tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui ai successivi articoli e che dichiarino di assumere tutti gli obblighi prescritti nel medesimo bando e nella documentazione ad esso allegata.
5. L'Albo dei soggetti accreditati sarà pubblicato sul sito istituzionale della S.A. per tutto il periodo di validità dell'accREDITAMENTO stesso.
6. L'Albo degli enti accreditati all'erogazione dei servizi oggetto del presente bando sarà periodicamente aggiornato a seguito di nuove richieste di accREDITAMENTO e/o della cancellazione di soggetti non più in possesso dei requisiti richiesti.
7. Dalla data di decorrenza dell'accREDITAMENTO, l'utenza provvista di Piano di Assistenza Individuale (PAI) o di Progetto Educativo (PE) definito dai Servizi Sociali di ciascun ente delegante il servizio potrà acquistare il servizio presso i soggetti erogatori accreditati.
8. È possibile accREDITARSI esclusivamente per l'intero territorio dell'Ambito n. 9.

Capo 2 – PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO

Art. 8. Soggetti ammessi

1. Possono partecipare al bando per l'istituzione dell'Albo dei soggetti accreditati le Imprese, le Società, le Cooperative, i Raggruppamenti e i Consorzi di tali soggetti, le Istituzioni private di Assistenza, le Fondazioni, le Istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, gli altri organismi non aventi scopo di lucro, che non si trovino in una delle fattispecie previste come cause di esclusione di cui agli art. 94-95 D.Lgs. 36/2023 e in possesso dei requisiti minimi di cui ai successivi articoli.
2. Tutti i soggetti sopra menzionati devono essere in ogni caso qualificabili come operatori economici.
3. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresE (ATI) i requisiti generali dovranno essere posseduti da tutti i soggetti, mentre i requisiti di carattere tecnico previsti dal disciplinare possono essere dimostrati facendo riferimento alla sommatoria dei mezzi e delle qualità delle imprese riunite



CITTÀ DI CLUSONE
Provincia di Bergamo

**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VALLE SERIANA
SUPERIORE E VALLE DI SCALVE**



nel raggruppamento, con il limite della necessaria corrispondenza tra il requisito e la parte del servizio effettuata da ciascuna impresa, che dovrà essere chiaramente definita.

Art. 9. Cause di esclusione

1. Costituisce causa di esclusione la mancanza di uno o più requisiti di partecipazione previsti dal bando di accreditamento o dal disciplinare.
2. I soggetti partecipanti dovranno dimostrare l'insussistenza delle condizioni d'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione indicate dagli articoli 94-95 del D.Lgs n. 36/2023. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio le suddette condizioni dovranno essere dichiarate e dimostrate per tutti i componenti del raggruppamento o del consorzio indicati come esecutori del servizio.
3. Non è consentita la contemporanea partecipazione a più Raggruppamenti o Consorzi.
4. Non è consentito alla ditta singola di partecipare contemporaneamente a titolo individuale e in raggruppamento o consorzio per il medesimo servizio.
5. Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra loro in situazione di controllo formale o sostanziale.
6. Le cause di esclusione operano di diritto e non sono sanabili.

Art. 10. Requisiti minimi generali

I soggetti di cui all'art. 8 richiedenti l'accreditamento devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti minimi di accesso:

A. Requisiti di idoneità generale.

- **A1** – che non sussista a carico del soggetto partecipante alcuna causa di esclusione della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui agli art. 94-95 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- **A2** – Regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge n. 68/1999) e degli adempimenti in materia di contributi sociali e previdenziali a favore dei lavoratori dipendenti, ex L. 266/2002 e secondo la legislazione vigente;
- **A3** – Se impresa, iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. (o equivalente in base alla normativa comunitaria) per attività/oggetto sociale inerente al servizio da eseguire; inoltre, se cooperativa (di nazionalità italiana): iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative, istituito con D.M. 23/06/2004 presso il Ministero per lo sviluppo economico; inoltre, se cooperativa sociale: iscrizione nell'apposito Albo pubblico;
- **A4** – Rispetto degli adempimenti e delle norme previste dal D.Lgs 09 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- **A5** – Rispetto di tutte le disposizioni attinenti alla prevenzione degli infortuni e le assicurazioni relative a favore di chiunque, a qualunque titolo, lavori per esso;
- **A6** – Essere titolare di polizza assicurativa per i rischi di responsabilità civile verso terzi non inferiore a €. 3.000.000,00, in quanto la struttura/ente è responsabile dei danni che dovessero occorrere ai beneficiari del servizio o a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività e imputabili a colpa dei propri operatori;
- **A7** – Assenza negli ultimi 36 mesi precedenti la domanda di accreditamento di interruzioni di servizi socio educativi e socio assistenziali in essere presso privati e/o Pubbliche Amministrazioni per inadempienze contrattuali a sé interamente imputabili;
- **A8** – Assenza di cancellazione/radiazione dall'Albo dei soggetti accreditati presso altri Enti, a seguito di accertata carenza dei requisiti, non previamente comunicati dal soggetto accreditato o per



inadempienze contrattuali;

- **A9** – Personale in possesso di un'adeguata professionalità in materia di servizi socio-educativi e socio-assistenziali, con disponibilità di figure professionali con preparazione specifica ed esperienza in materia di formazione, educazione e assistenza come previsto dai requisiti per l'accreditamento dalla normativa regionale;
- **A10** – Applicazione integrale, nei confronti dei propri addetti e/o soci, dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dei contratti integrativi vigenti nel settore socio-educativo e socio-assistenziale per il quale si richiede l'accreditamento, con particolare riferimento al rispetto dei salari contrattuali minimi; tali condizioni economico – contrattuali minime devono essere applicate anche ad eventuali collaboratori a qualsiasi titolo;
- **A11** – Rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento Europeo GDPR 679/2016;
- **A12** – Con particolare riferimento al Decreto Legislativo 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione”, nonché alle vigenti disposizioni in materia di documentazione antimafia, il soggetto economico richiedente dovrà conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'erogazione del servizio e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- **A13** – L'organizzazione richiedente dovrà impegnarsi a segnalare all'Ambito n. 9 qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nell'esecuzione del servizio, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio, i requisiti di ordine generale dovranno essere dichiarati e dimostrati da ciascun componente indicato come esecutore del servizio.

B. Requisiti di idoneità professionale:

- **B1** – I soggetti economici che intendono accedere alle procedure di accreditamento devono essere in possesso di esperienza di almeno tre anni precedenti la domanda di accreditamento, in servizi analoghi, da parte dell'organizzazione, se singola; in caso di raggruppamento, almeno una delle organizzazioni deve possedere tale requisito; le associate devono, invece, garantire almeno lo stesso periodo di esperienza nella gestione di attività educative e/o assistenziali attinenti alla tipologia di servizio per la quale il soggetto economico intende accreditarsi;
- **B2** – Predisposizione di un Piano di lavoro annuale per tipologia di attività;
- **B3** – Elaborazione di progetti individualizzati di intervento per singolo beneficiario;
- **B4** – Svolgimento di regolari riunioni d'équipe per l'organizzazione del lavoro, la programmazione, i progetti individualizzati e l'aggiornamento sulle situazioni dei beneficiari in carico con relativo aggiornamento del piano individualizzato;
- **B5** – Presenza di personale adeguatamente e costantemente formato;
- **B6** – Utilizzo di Schede di valutazione del grado di soddisfazione dell'utenza/famiglia somministrate annualmente o al termine dell'intervento;
- **B7** – Elaborazione annuale del grado di soddisfazione dei beneficiari e degli operatori, loro trasmissione all'Ambito distrettuale e restituzione dei risultati ai soggetti interessati;
- **B8** – Carta del servizio.

In caso di R.T.I. o di consorzio, tali requisiti dovranno essere dichiarati e dimostrati per ciascun componente indicato come esecutore del servizio.

Sono previsti inoltre requisiti specifici riportati nel disciplinare (Allegato A).

C. Requisiti aggiuntivi richiesti per l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati:

L'Ambito n. 9, ai fini dell'inserimento nella sezione dell'Albo del proprio territorio, intende richiedere



CITTÀ DI CLUSONE
Provincia di Bergamo

**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VALLE SERIANA
SUPERIORE E VALLE DI SCALVE**



ulteriori requisiti con la finalità di qualificare maggiormente i servizi offerti all'utenza tramite la sinergia con i servizi sociali dell'Ambito e degli enti deleganti il servizio.

Requisiti aggiuntivi a quelli regionali richiesti dall'Ambito n. 9:

- **C1** – Disponibilità ad incontri periodici con il servizio sociale di Ambito e comunale al fine di condividere l'andamento dei progetti individuali e valutarne la sua efficacia;
- **C2** – Debito informativo nei confronti dell'Ambito n. 9 inerente il numero di servizi/voucher erogati per conto dei servizi sociali dell'Ambito ogni mese.
- **C3** – Adesione alle finalità del Piano di Zona dell'Ambito n. 9 e ai correlati strumenti di governance (protocolli, regolamenti, linee guida, ecc.);
- **C4** - Disponibilità a concorrere anche con proprie risorse – artt. 3 e 5 della L. 328/2000 – alla gestione degli interventi in oggetto, dettagliare in merito a quali risorse e con quali competenze, quantificando ulteriormente gli interventi aggiuntivi che si intende proporre.

In caso di R.T.I. o di consorzio, tali requisiti dovranno essere dichiarati e dimostrati per ciascun componente indicato come esecutore del servizio.

Art. 11. Modalità di presentazione della domanda

1. Considerato che la procedura di accreditamento non è supportata dalle piattaforme telematiche esistenti e trattandosi di una procedura che non prevede l'aggiudicazione ad un singolo soggetto economico, bensì che tutti i soggetti in possesso dei requisiti possano iscriversi all'Albo dei soggetti accreditati, gli interessati dovranno presentare domanda redatta tramite lo specifico modello allegato al bando (Allegato B) e corredata da tutta la documentazione richiesta, entro le **ore 12.00 del giorno 03/06/2026** in una delle seguenti modalità:

- **consegna diretta:** in busta chiusa e firmata sui lembi di chiusura dal Legale Rappresentante, dal lunedì al venerdì dalle 08.30 alle ore 12:00 presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Clusone, sito in Piazza Sant'Andrea, 1;
- **per posta:** all'indirizzo sopra indicato con raccomandata con ricevuta di ritorno. È onere del candidato la verifica che la posta sia stata consegnata;
- **tramite PEC:** protocollo@pec.comune.clusone.bg.it, modalità da utilizzare esclusivamente se l'invio avviene tramite PEC, la quale non dovrà essere superiore ai 25 MB. Qualora non fosse possibile restare entro questo limite, sarà possibile procedere con l'invio nello stesso giorno di più PEC il cui ordine dovrà essere chiaramente riconoscibile (ad es. pt 1, pt 2, ecc.).

A prescindere dalla modalità di consegna andrà indicato come oggetto **“DOMANDA DI ACCREDITAMENTO SERVIZI A SUPPORTO DELLA DOMICILIARITÀ NEL TERRITORIO DELL'AMBITO TERRITORIALE VALLE SERIANA SUPERIORE E VALLE DI SCALVE”**.

A seconda della modalità scelta, faranno fede:

- **per posta e per la consegna diretta:** la data e l'orario indicati dall'operatore dell'Ufficio Protocollo del Comune di Clusone;
 - **tramite PEC:** la data e l'orario di ricezione della stessa.
2. Eventuali domande presentate successivamente verranno esaminate, a cadenza semestrale, da una Commissione appositamente istituita e, qualora in possesso dei requisiti, i nuovi soggetti verranno inseriti nell'elenco dei soggetti accreditati con decorrenza dal 1° giorno del mese successivo alla conclusione della procedura.
3. Tutta la documentazione richiesta per la partecipazione al bando, deve essere presentata o in originale o in copia autenticata o in forma di dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 445/00.
4. Tutta la documentazione inerente all'accREDITAMENTO in oggetto è presente sul sito istituzionale della S.A. (<http://www.comune.clusone.bg.it>).



Art. 12. Modalità di presentazione della domanda in caso di R.T.I.

1. Fermo restando le indicazioni generali fornite al precedente art. 11, in caso di partecipazione alla procedura in forma associata, sarà l'impresa mandataria o designata tale a utilizzare e operare come unico soggetto abilitato e, quindi, a presentare l'offerta.
2. La mandataria deve intendersi abilitata a compiere in nome e per conto anche delle imprese mandanti ogni attività (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, presentazione documentazione sottoscritta dalle raggruppande, invio e ricezione delle comunicazioni da e per la stazione appaltante), necessaria ai fini della partecipazione alla procedura, ferma restando la necessità di sottoscrizione congiunta della domanda.
3. Le mandanti eleggono domicilio presso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata eletto dall'impresa mandataria.
4. Resta ferma la sottoscrizione congiunta dei documenti presentati per la partecipazione alla presente procedura, da parte di tutti i soggetti del raggruppamento temporaneo non formalmente costituito.

Art. 13. Documentazione da produrre

1. La documentazione che dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, è la seguente:
 - **Bando di accreditamento**, sottoscritto per accettazione in ogni pagina dal Legale Rappresentante del soggetto economico richiedente l'accreditamento;
 - **Allegato A - Disciplinare**, sottoscritto per accettazione in ogni pagina dal Legale Rappresentante del soggetto richiedente l'accreditamento;
 - **Allegato B - Domanda di accreditamento** all'Albo dei soggetti accreditati nella forma di dichiarazione autocertificata ai sensi del DPR 445/2000, predisposta secondo l'allegato B del presente bando, contenente l'impegno ad accettare e rispettare tutti i patti e le condizioni contenuti nel bando e negli allegati;
 - **Allegato C - Relazione tecnica aziendale**. L'elaborato dovrà contenere la descrizione:
 - dell'organizzazione aziendale;
 - dello sportello informativo, con individuazione della sede, degli orari di apertura e nominativo del referente, che su richiesta del cittadino, garantisca il servizio di informazione;
 - l'elenco delle eventuali prestazioni migliorative, aggiuntive, di qualità rispetto alle prestazioni obbligatorie secondo il disciplinare;
 - l'elenco degli eventuali servizi e prestazioni accessorie proposte in aggiunta a quelle obbligatorie previste negli atti di accreditamento. Il soggetto economico dovrà indicare i nominativi degli eventuali professionisti e/o ditte di cui intenda avvalersi per l'erogazione di tali prestazioni e il relativo tariffario delle prestazioni;
 - ogni ulteriore informazione ritenuta utile rispetto all'organizzazione del servizio;
 - **Allegato D - Schema di Patto di accreditamento**, firmato per accettazione in ogni pagina dal Legale Rappresentante del soggetto richiedente l'accreditamento;
 - Copia dello Statuto e/o dell'atto costitutivo;
 - Carta del servizio in uso;
 - Organigramma e funzionigramma del soggetto economico;
 - Copia del **documento di identità**, in corso di validità, del Legale Rappresentante.
2. In caso di R.T.I. formalmente costituito entro la data di presentazione della domanda, dovrà inoltre essere presentato l'atto costitutivo del raggruppamento.
3. In caso di R.T.I. non formalmente costituito entro la data di presentazione della domanda, dovrà inoltre essere presentato apposito impegno a costituire il R.T.I. sottoscritto da tutti i Legali Rappresentanti delle raggruppande.
4. Se la domanda verrà presentata in modalità digitale, sarà sufficiente che il Legale Rappresentanti



CITTÀ DI CLUSONE
Provincia di Bergamo

**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VALLE SERIANA
SUPERIORE E VALLE DI SCALVE**



firmi digitalmente i vari documenti, senza dover ricorrere alla firma autografa.

5. Per le partecipazioni alla procedura in forma associata si rimanda alle disposizioni di cui al precedente art. 12.

Art. 14. Commissione accreditatrice

1. Un'apposita Commissione accreditatrice, nominata dal Responsabile del Settore Servizi Sociali della S.A., verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti, la regolarità delle dichiarazioni e dei documenti presentati.
2. La Commissione svolgerà inoltre funzioni di vigilanza e controllo rispetto:
 - al mantenimento dei requisiti di legittimazione al servizio;
 - alla sopravvenienza di condizioni e situazioni che costituiscano causa di esclusione dall'Albo;
 - al rispetto degli standard del servizio e dei relativi obblighi assunti dal soggetto.
3. A conclusione dei lavori, la Commissione definisce quali soggetti fra i richiedenti possiedono i requisiti necessari per lo svolgimento dei servizi per cui si è richiesto l'accreditamento.
4. La Commissione accreditatrice si riserva la possibilità di richiedere chiarimenti e/o integrazioni della documentazione fornita.

Art. 15. Istituzione Albo dei soggetti accreditati

1. Conclusi i lavori della Commissione, il Responsabile del Settore Servizi Sociali della S.A. con proprio provvedimento istituisce e approva l'Albo che viene conseguentemente pubblicato sul sito istituzionale della S.A. e trasmesso agli Enti deleganti il servizio.
2. L'Albo è composto dall'elenco dei fornitori accreditati.
3. L'iscrizione all'Albo comporta la conoscenza e l'accettazione dell'impegno a fornire gli interventi quali-quantitativi nel rispetto delle clausole e delle condizioni contenute nel presente bando, in tutti i suoi allegati e nel Patto di Accreditamento.
4. L'esito verrà inoltre trasmesso tramite PEC ai soggetti economici che hanno presentato domanda entro e non oltre otto giorni lavorativi dall'adozione del provvedimento.

Art. 16. Istanze di riesame

1. Eventuali istanze di riesame da parte di soggetti che non abbiano ottenuto l'iscrizione all'Albo, dovranno pervenire secondo una delle modalità indicate al precedente art. 11, indicando la dicitura: **"SERVIZI A SUPPORTO DELLA DOMICILIARITÀ NEL TERRITORIO DELL'AMBITO TERRITORIALE VALLE SERIANA SUPERIORE E VALLE DI SCALVE – RICHIESTA DI RIESAME"**, entro e non oltre 15 giorni dall'invio da parte della S.A. della comunicazione di non iscrizione all'Albo.
2. La Commissione valuta la richiesta di riesame entro i successivi 10 giorni.
3. A seguito della decisione di riammissione dei soggetti esclusi da parte della Commissione accreditatrice, il Responsabile del Settore Servizi Sociali della S.A. provvederà ad adottare un nuovo provvedimento che integri l'Albo con i soggetti riammessi.
4. L'esito del riesame è comunicato tramite PEC ai singoli soggetti che hanno inoltrato richiesta di riesame, entro e non oltre 8 giorni lavorativi dall'adozione del provvedimento.

Art. 17. Altre informazioni

1. Tutte le dichiarazioni previste dal presente bando possono essere sottoscritte dal Legale Rappresentante o da un procuratore, a condizione che la documentazione presentata contenga la relativa procura, in copia conforme o copia autenticata o dichiarata conforme, pena l'esclusione;
2. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
3. Tutte le dichiarazioni rese in esecuzione della presente procedura, ai fini delle verifiche, dovranno



essere riferite alla data di presentazione della domanda;

4. Tutte le dichiarazioni inerenti il possesso dei requisiti di ammissione e le cause di esclusione saranno verificate successivamente dagli uffici. In caso di accertata mancanza anche temporanea dei suddetti requisiti, verranno adottate le procedure di cui al presente bando e ai disciplinari allegati, fatta salva la possibilità di avviare i provvedimenti previsti dalla legge in caso di false dichiarazioni, ai sensi del DPR 445/2000.

Art. 18. Effetti accreditamento

1. I fornitori accreditati iscritti all'Albo dovranno stipulare con la S.A. un Patto di Accreditamento, secondo lo schema di cui all'allegato D.
2. La sottoscrizione del Patto non comporta quale conseguenza automatica l'erogazione degli interventi e servizi. A tal fine occorre, quale condizione necessaria e sufficiente, che il cittadino esprima il proprio diritto di scelta individuando il soggetto accreditato come proprio fornitore del servizio, secondo le modalità previste nel relativo Disciplinare.

Art. 19. Revoca dell'accreditamento

1. Qualora, nel corso del periodo di Accreditamento, i Responsabili dei Servizi Sociali Comunali rilevino il venir meno, in capo ad un soggetto accreditato, di una delle condizioni o requisiti indispensabili, ne danno tempestiva informazione alla S.A..
2. La S.A. provvede ad una contestazione formale degli addebiti, informando al contempo gli Enti deleganti il servizio.
3. Eventuali controdeduzioni o giustificazioni da parte dei soggetti che hanno ricevuto la contestazione devono pervenire alla S.A. entro e non oltre 8 giorni dalla data di ricevimento della stessa.
4. La contestazione, con allegate le eventuali controdeduzioni e giustificazioni del soggetto interessato, sono trasmessi alla S.A., la quale, esaminata la documentazione, esprime una determinazione definitiva, che viene inoltrata ai soggetti interessati.
5. Al raggiungimento di 8 segnalazioni di inadempienza, calcolate su tutto il periodo di iscrizione, il soggetto accreditato sarà cancellato dal sistema di accreditamento
6. L'aggiornamento dell'albo è approvato con apposita determinazione del Responsabile del Comune capofila, cui fa seguito la pubblicazione sul sito istituzionale della S.A. e la comunicazione agli interessati.
7. Il soggetto escluso non potrà ripresentare domanda di accreditamento per il triennio successivo a decorrere dalla data di cancellazione.
8. In particolare comporta revoca dell'accreditamento:
 - l'interruzione del servizio senza giusta causa, secondo quanto previsto dai singoli disciplinari di servizio;
 - gravi o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali, tali da compromettere la regolarità del servizio stesso, non eliminate a seguito di diffide formali da parte della S.A.;
 - inosservanza delle norme di legge, regolamentari e deontologiche attinenti ai singoli servizi;
 - impiego di personale non idoneo o insufficiente a garantire gli standard di qualità richiesti;
 - perdita dei requisiti, generali o specifici, necessari per l'accreditamento.

Capo 3 – ASPETTI GESTIONALI

Art. 20. Adempimenti in capo ai soggetti accreditati

1. I soggetti accreditati hanno l'obbligo di:
 - garantire l'avvio dei servizi il 01/07/2026;



CITTÀ DI CLUSONE
Provincia di Bergamo

**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VALLE SERIANA
SUPERIORE E VALLE DI SCALVE**



- erogare il servizio ai soggetti aventi i requisiti previsti, presentati dal Servizio Sociale di base;
- assicurare la continuità delle prestazioni assunte, utilizzando personale provvisto dei titoli previsti indicati nel Disciplinare, del quale garantisce a proprio carico la formazione, l'aggiornamento e la supervisione;
- ottemperare ad ogni altro obbligo di legge in materia di tutela della salute e benessere del personale anche in riferimento allo stress da lavoro correlato;
- essere in possesso di attrezzature e procedura informatica e farsi carico di tutte le procedure del sistema;
- garantire il coordinamento professionale del personale impiegato;
- trasmissione della principale documentazione amministrativo-contabile, a corredo e giustificazione delle spese effettuate.
- collaborare con il Servizio Sociale di base per il monitoraggio del progetto individualizzato, per la definizione degli indicatori che consentano la verifica dello stesso;
- riscuotere le quote di compartecipazione ai costi delle famiglie definite nei rispettivi voucher come definite dai regolamenti e secondo le soglie approvate annualmente dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito n. 9, fatturando agli Enti deleganti il servizio solo la quota di contributo riconosciuta a proprio carico;
- assolvere al debito informativo nei confronti della S.A. e degli Enti deleganti il servizio nel rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto di Accreditamento;
- limitare il turn over del personale.

Art. 21. Verifica monitoraggio e controllo del servizio

1. La S.A. si riserva ampia facoltà di eseguire controlli programmati e/o non preavvisati, circa le modalità di esecuzione dei servizi oggetto dell'accreditamento, la qualità del servizio, il grado di soddisfazione dell'utenza, l'idoneità degli operatori, mediante interviste, questionari, sopralluoghi, accessi in sede, e con ogni altro metodo consentito dalle vigenti norme.
2. I soggetti accreditati riconoscono espressamente che la mancata o carente soddisfazione dei beneficiari, come sopra rilevata o risultante da segnalazioni, accertata dalla S.A. previo contraddittorio, comporta - previa diffida - la cancellazione dall'Albo con responsabilità dell'affidatario, il risarcimento dei danni.

Art. 22. Protezione dei dati personali

1. I soggetti accreditati sono tenuti al rispetto della normativa sulla riservatezza dei dati personali di terzi in esecuzione del D.Lgs 163/2013 e s.m.i. in particolare rispetto a quanto previsto dal nuovo regolamento UE in materia di protezione dei dati personali 679/2016 (GDPR).
2. I soggetti accreditati si impegnano ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, impegnati nell'esecuzione del servizio, la massima riservatezza nei confronti delle informazioni di qualsiasi natura comunque acquisita nello svolgimento del lavoro oggetto del presente bando.
3. I soggetti accreditati si impegnano all'informazione degli interessati sull'identità del titolare del trattamento e sulle finalità del trattamento per assicurare un trattamento corretto e trasparente.
4. I soggetti accreditati, nella loro qualità di soggetto esterno, verranno nominati responsabili dei dati personali e sensibili comunicati dalla S.A. relativi alle famiglie beneficiarie degli interventi e avranno l'obbligo di adottare tutti i provvedimenti attuativi. I soggetti accreditati dovranno, di conseguenza, nominare formalmente l'incaricato all'effettuazione delle operazioni di trattamento dei dati e dovrà darne comunicazione alla S.A.



Capo 4 – DISCIPLINA CONTRATTUALE E NORME DI CHIUSURA

Art. 23. Polizze assicurative

1. I soggetti accreditati saranno responsabili, penalmente e civilmente, per danni di qualsiasi natura causati a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dell'appalto. È inoltre responsabile verso l'Amministrazione Comunale dei danni, anche morali e d'immagine, che l'affidatario stesso possa arrecare ai Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve, nonché agli altri Enti deleganti il servizio.
2. Il fornitore accreditato sarà tenuto a stipulare a proprie spese, prima della sottoscrizione del patto di accreditamento, una polizza assicurativa a copertura dei rischi da responsabilità per qualsiasi danno che il soggetto economico stesso possa arrecare all'utenza e a terzi in relazione alle prestazioni previste nell'elenco delle prestazioni previste nel disciplinare di cui all'allegato A.
3. La polizza di assicurazione R.C.T. dovrà presentare un massimale non inferiore a € 3.000.000,00 unico per sinistro e R.C.O. € 3.000.000,00 per sinistro con il limite di € 1.500.000,00 per ogni persona danneggiata, a garanzia di sinistri che possano derivare a beneficiari o terzi durante l'espletamento del servizio.
4. La polizza dovrà esonerare espressamente la S.A. e gli Enti deleganti il servizio da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti, anche in itinere, che dovessero verificarsi nell'espletamento delle attività previste nei Disciplinari di servizio.
5. La copertura assicurativa dovrà essere estesa a tutte le attività obbligatorie, accessorie, complementari e sussidiarie all'oggetto del servizio, nulla escluso per tutto il periodo del servizio.
6. L'esistenza di tale polizza non libera il soggetto accreditato dalle proprie responsabilità avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.
7. Il soggetto accreditato dovrà stipulare la polizza prima della sottoscrizione del Patto di Accreditamento e mantenerla in vigore per tutta la durata dell'accREDITAMENTO; copia della stessa nonché delle quietanze di pagamento relative dovranno essere tempestivamente trasmesse alla S.A..

Art. 24. Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Si applicano le disposizioni di cui alla legge 136/2010, in particolare per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata alla prevenzione di infiltrazioni criminali, a pena di nullità assoluta del Patto, il soggetto accreditato dovrà comunicare alla S.A. e gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato alle transazioni relative al servizio in oggetto.
2. Il soggetto accreditato dovrà inoltre, a pena di nullità, dichiarare di assumersi tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 di cui alla L. 136/2010.
3. Per le eventuali violazioni degli obblighi sopra descritti, si applicano le sanzioni previste dall'art. 6 della medesima Legge.

Art. 25. Domicilio dei soggetti accreditati

1. I soggetti accreditati, ai fini dell'istituzione dell'Albo fornitori accreditati, dovranno comunicare il domicilio ove indirizzare tutte le comunicazioni inerenti all'iscrizione all'albo ed ogni altra comunicazione relativa all'erogazione dei servizi. Dovrà essere altresì comunicato un indirizzo PEC intestata all'operatore economico medesimo.

Art. 26. Foro competente

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente bando è competente il Foro di Bergamo.

Art. 27. Interpretazione del bando e del Disciplinare



CITTÀ DI CLUSONE
Provincia di Bergamo

**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VALLE SERIANA
SUPERIORE E VALLE DI SCALVE**



1. In caso di norme del presente bando e del Disciplinare tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
2. Il presente bando deve intendersi integrato, ovvero modificato, in caso di disposizioni cogenti, nazionali o regionali non previste dal bando medesimo, ovvero che con esso siano in contrasto.
3. In tutti gli atti predisposti dalla S.A. i valori in cifra assoluta si intendono in euro e, ove non diversamente specificato, si intendono I.V.A. inclusa.

Art. 28. Norma di rinvio

1. Per tutto quanto non specificato nel presente capitolato si applicano, ove compatibili, le norme e disposizioni in materia di appalti di pubblici servizi, le norme del Codice Civile, il testo unico sull'ordinamento degli enti locali di cui al D. Lgs. n. 267/2000, ogni altra disposizione normativa in materia.

Art. 29. Comunicazioni agli operatori economici partecipanti

1. Le comunicazioni della S.A. agli operatori economici, in tutti i casi previsti dalla normativa o dal presente Documento, si intendono validamente ed efficacemente effettuate:
 - a) mediante la pubblicazione sul profilo di committente nei seguenti casi:
 - comunicazioni aventi un interesse generale o informazioni riguardanti la generalità degli operatori economici;
 - risposte ai quesiti degli offerenti (pubblicate in forma anonima);
 - b) se rese all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicata dagli stessi operatori economici in fase di partecipazione (anche al solo designato mandatario o capogruppo in caso di operatori economici in Forma aggregata), nei seguenti casi:
 - eventuale soccorso istruttorio;
 - altre comunicazioni al singolo offerente o a offerenti specifici.

Art. 30. Quesiti relativi alla procedura

1. Le richieste di informazioni, compresi i quesiti, le richieste di chiarimento e di documentazione devono essere presentate in tempo utile per consentirne l'evasione da parte della S.A.
2. La Stazione appaltante provvede all'evasione delle richieste entro 4 (quattro) giorni feriali dal ricevimento.
3. Le richieste di cui sopra devono essere presentate esclusivamente tramite PEC all'indirizzo servizisociali@pec.comune.clusone.bg.it.
4. I quesiti degli offerenti, nonché le relative risposte, in forma anonima, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Clusone, nella sezione relativa alla presente procedura.
5. Per ragioni di economia generale, prima di presentare un quesito l'operatore economico deve:
 - a) consultare i quesiti già pubblicati e accertarsi che la soluzione non sia già disponibile;
 - b) accertarsi che la soluzione non sia reperibile direttamente e inequivocabilmente nelle disposizioni di legge, del bando o nei relativi allegati, in modo tale da essere immediatamente comprensibile e applicabile senza alcuno spazio interpretativo o applicativo;
 - c) prendere atto che la S.A. non è tenuta a rispondere a quesiti ricadenti in una delle condizioni che precedono.

Art. 31. Informativa ai sensi del regolamento UE 679/2016

Questa Amministrazione, esclusivamente per finalità istituzionali e per obbligo di legge e regolamento



CITTÀ DI CLUSONE
Provincia di Bergamo

**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VALLE SERIANA
SUPERIORE E VALLE DI SCALVE**



esegue svariati trattamenti di dati personali.

La titolarità di questi trattamenti è dell'Amministrazione Comunale. Ogni singolo trattamento sarà eseguito sotto la responsabilità diretta di soggetti, a ciò appositamente designati a mente dell'art. 2 quaterdecies del Codice della Privacy italiano, come integrato dal D.lgs. 101/2018.

Questa amministrazione ha nominato Responsabile Comunale della Protezione dei Dati Personali, a cui gli interessati possono rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali:

Contatti: Benzoni Giacomo 3314306559 dpo-clusone@studio-sis.it

I dati sono trattati in modalità cartacea, quando sono raccolti in schedari debitamente custoditi, o Informatica, mediante memorizzazione in un apposito data-base, gestito con apposite procedure informatiche. In entrambi i casi l'accesso è riservato al solo personale appositamente designato del trattamento.

La raccolta di questi dati personali è per questa Amministrazione Comunale obbligatoria, in quanto trattasi di un trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri a mente dell'art. 2-ter del Codice della Privacy italiano, come integrato dal D.lgs. 101/2018. Un eventuale rifiuto al conferimento volontario dell'interessato determina l'obbligo dell'acquisizione d'ufficio del dato.

I dati raccolti non possono essere ceduti, diffusi o comunicati a terzi, che non siano a loro volta una Pubblica Amministrazione, salvo le norme speciali in materia di certificazione ed accesso documentale o generalizzato. Per ogni comunicazione del dato a terzo che non sia oggetto di certificazione obbligatoria per legge o che non avvenga per finalità istituzionali nell'obbligatorio scambio di dati tra PA, l'interessato ha diritto a ricevere una notifica dell'istanza di accesso da parte di terzi e in merito alla stessa di controdedurre la sua eventuale contrarietà al trattamento.

Rispetto alla eventuale raccolta e all'archiviazione di dati personali appartenenti a particolari categorie (già definiti come "sensibili") o dati genetici e biometrici o dati relativi a condanne penali e reati (art. 9 e 10 del Reg.UE), dette operazioni saranno eseguite solo con la più stretta osservanza delle norme di riferimento.

A seguito della consultazione del sito istituzionale di questa amministrazione è possibile che avvenga la raccolta automatica di dati personali, ma mai questi dati potranno servire all'identificazione dei cittadini, senza il loro previo consenso espresso. Detti trattamenti automatizzati per mezzo dell'utilizzo del sito web istituzionale sono impliciti nell'uso dei protocolli di comunicazione di Internet. Tali categorie di dati potranno essere trattate dal Comune di Clusone solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta nel modulo di domanda.

Allegati:

- Allegato A "Principi e criteri organizzativi dei servizi a supporto della domiciliarità, erogati mediante voucher, a favore dei cittadini residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve";
- Allegato B "Domanda per l'iscrizione all'albo dei soggetti erogatori di voucher sociali per servizi a supporto della domiciliarità nel territorio dell'Ambito Territoriale Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve";
- Allegato C "Fac-simile Relazione tecnica aziendale"
- Allegato D "Schema di patto di accreditamento"